



Relazione attività 2018 - 2019 e Aggiornamento 2020-2021 del Documento Tecnico Pluriennale di attività

Premessa

Il concetto di “Salute e medicina di genere” nasce dall’esigenza di impostare percorsi preventivi, diagnostici, terapeutici e assistenziali specifici per ciascuno dei due sessi, affrontando in un’ottica di genere tutte quelle malattie comuni a uomini e donne - come le malattie cardiovascolari, neurodegenerative, autoimmuni, respiratorie, e i tumori - che presentano importanti differenze fra i due sessi sia nell’incidenza che nella sintomatologia, prognosi e risposta ai trattamenti.

La medicina di genere non è una specialità a sé stante, ma una integrazione trasversale di specialità e competenze mediche per una presa in carico della persona che tenga presenti le differenze di genere non solo sotto l’aspetto anatomico-fisiologico, ma anche differenze biologico-funzionali, psicologiche, sociali e culturali ed ovviamente risposta alle cure. In questo senso, rappresenta quindi uno degli esempi “ponte” tra le scienze umane e quelle biomediche.

E’ importante promuovere l’attività scientifica e di ricerca in un’ottica di genere, con l’obiettivo di garantire maggiore appropriatezza ed efficacia delle cure, ottenendo anche una maggiore sostenibilità del sistema sanitario.

Sempre maggiore attenzione viene posta su questa tematica, infatti, anche nella valutazione dei progetti finanziati dalla Comunità europea .

Il Centro di coordinamento regionale per la Salute e la Medicina di Genere (SMG), istituito con DGR 144 del 24/02/2014, inserito fra le strutture del Governo Clinico regionale - di cui all’art. 43 della LR 40/2015 – è stato recentemente ridefinito con DGR n. 960/2018 e n. 1316/2019 nella struttura e nella funzioni, in relazione alle nuove esigenze organizzative ed al crescente interesse per la materia a livello nazionale e internazionale.

Il Centro di coordinamento regionale SMG

Il Centro è inserito all’interno del Sistema Toscano per la Salute e la Medicina di Genere, istituito con DGR 960/2018 e costituisce il necessario strumento di raccordo e integrazione delle azioni e delle iniziative poste in essere dalle strutture aziendali e da tutti gli altri soggetti coinvolti, per lo sviluppo di una rete multidisciplinare e multiprofessionale integrata e articolata per programmi individuali nelle aree in cui la salute delle donne è particolarmente a rischio, con un approccio di percorso sia diagnostico che terapeutico integrato di cure.

Il Centro opera in costante raccordo con i settori della Direzione Diritti di cittadinanza e Coesione sociale, con le altre strutture del Governo clinico regionale, con l’Ufficio regionale per la valorizzazione della ricerca (UVAR), e con il Comitato etico regionale per la sperimentazione clinica.

Il Responsabile del Centro partecipa all’Ufficio di Coordinamento e al Comitato Tecnico Scientifico

dell'organismo Toscano per il Governo Clinico (OTGC) di cui all'art. 49 quinquies della LR 40/2005, ed al Presidio affari europei e internazionali in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale, istituito con DGR n. 232/2017.

L'attuale Responsabile del Centro, d.ssa Mojgan Azadegan, è stata nominata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 168/2018.

Relazione attività 2018 – 2019

Sviluppo del Sistema Toscano per la Salute e la Medicina di Genere

A ottobre 2018 è stato adottato il DPGR di nomina del Responsabile del Centro SMG ed a seguito di questo, sono state avviate le attività previste dalla DGR 960/2018.

Nel corso del 2019 il Centro ha promosso la costituzione in tutte le Aziende ed Enti del SSR dei Centri di Coordinamento SMG aziendali e l'individuazione dei Referenti Aziendali, come previsto dagli atti regionali, e riepilogato nello schema, *allegato 1* al presente documento.

Per salvaguardare la possibilità di progettare interventi più capillari e diffusi sul territorio per una tematica nella quale è necessario garantire appropriati livelli di prossimità ai Servizi sanitari, sono state mantenute, per i Centri costituiti nelle Aziende USL, le articolazioni a livello di Area Territoriale. Si è ritenuto infatti molto importante che tutte le azioni, a livello regionale e locale, siano coordinate e sviluppate in maniera da permettere la condivisione delle buone pratiche e delle esperienze.

E' stato costituito (decreto 4134/2019) l'Ufficio di Coordinamento regionale SMG, di cui fanno parte: il responsabile del Centro, il dirigente del Settore regionale competente in materia di governo clinico o suo delegato, il coordinatore dell'Organismo Toscano per il Governo Clinico (OTGC), i Coordinatori aziendali SMG, i referenti dei Centri SMG di Area Territoriale.

L'Ufficio di coordinamento si è riunito regolarmente per condividere temi di interesse e progettare materiale informativo e di sensibilizzazione per gli operatori e per la popolazione.

Il Piano nazionale per la Medicina di Genere

Con DM 13 giugno 2019 il Ministero della Salute del "Piano per la applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio Sanitario Nazionale" - di cui all'art. 3 della legge 11 gennaio 2018, n. 3.

Per questo motivo, con la DGR n. 1316 del 28 ottobre 2019 le funzioni del Centro SMG sono state ulteriormente ridefinite, in aderenza a quanto previsto dal Piano nazionale. E' stata inoltre deliberata la collocazione del Centro presso l'AOU Pisana, che metterà a disposizione personale di supporto dedicato in quota parte alle attività di livello regionale.

Il Centro regionale è stato inserito nella Rete dei Centri italiani coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, come previsto dal Piano nazionale.

Le azioni che il Piano nazionale prevede siano adottate a livello regionale ed aziendale, risultano in parte già sviluppate in regione Toscana, già da anni attiva sulla tematica della salute e medicina di genere.

Il Piano nazionale è stato condiviso con l'Ufficio di Coordinamento SMG e trasmesso a tutte le Direzioni aziendali a firma del Direttore regionale; le Aziende ed Enti che non l'avevano ancora fatto sono state invitate a) a costituire i Centri SMG aziendali individuando i soggetti, rappresentativi delle diverse professionalità e realtà aziendali, b) a dare indicazione ai Direttori dei

dipartimenti aziendali ed ai Direttori delle Zone-distretto e/o delle società della salute afferenti la propria azienda affinché coinvolgano i Centri SMG in particolare nella definizione dei PDTA aziendali, nonché nella programmazione delle attività formative e dei progetti inerenti l'area dell'educazione alla salute, in modo che tengano conto dell'ottica di genere.

Collaborazioni

Al fine di promuovere sinergie e valorizzare le iniziative adottate nei diversi territori e dalle diverse istituzioni, il Centro di coordinamento regionale SMG si raccorda con i diversi soggetti coinvolti.

Pur espletando attività prettamente sanitarie, il Centro si relaziona anche con gli altri tavoli istituzionali e settori regionali che si occupano direttamente o indirettamente della tematica della parità di genere.

In particolare, nel corso del 2019 sono state formalizzate collaborazioni e sinergie con diversi soggetti, fra i quali l'Agenzia Regionale di Sanità Toscana, la Commissione regionale per le pari opportunità, gli Atenei Toscani, l'Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere (ONDA), l'Ordine dei medici, l'Ordine delle professioni sanitarie, alcune Associazioni (CGIL, CISL, UIL, ANAAO), e le Province di Arezzo e Lucca.

La Responsabile del Centro di coordinamento è stata inoltre inserita nella Commissione permanente della Salute e Medicina di Genere della Federazione nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO).

Principali funzioni ed aree di lavoro:

- Raccordo e coordinamento delle azioni e iniziative poste in essere dai soggetti appartenenti alla Rete regionale per la salute e medicina di genere, al fine di far emergere sia a livello regionale sia a livello nazionale le realtà già esistenti sul territorio, partecipando a numerose iniziative pubbliche regionali e nazionali, in qualità di Coordinamento regionale;
- Supporto e coordinamento delle attività di ridefinizione dell'assetto organizzativo della Rete regionale SMG come previsto dalle DGR 960/2018 e 1316/2019, anche al fine della costituzione dell'Ufficio di Coordinamento regionale SMG;
- Collaborazione con altri soggetti per la promozione e lo sviluppo della Salute e medicina di genere sul territorio regionale anche attraverso la partecipazione attiva ai lavori dell'Organismo Toscano per il Governo Clinico (OTGC);
- Partecipazione attiva al Comitato Tecnico Regionale Trapianti (CTRTR) – nominato con DPGR n. 183 del 19 dicembre 2019
- Partecipazione attiva al gruppo di lavoro su Donazioni e trapianti d'organo in ottica di genere, in collaborazione con l'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT). Tale collaborazione ha prodotto un documento che è stato presentato con tre Poster agli Stati generali della rete trapianti, tenutisi a Roma nel novembre 2019,
- Contributo alla preparazione del Piano Sanitario Regionale per il target "Genere Specifico"

A seguito della costituzione dei Centri Aziendali e di Area Territoriale (recentemente completata), sono in corso di definizione progettualità inter-aziendali e regionali sul tema della Salute e Medicina di Genere, anche in merito all'organizzazione di eventi e percorsi formativi di livello regionale, nonché alla definizione di materiale informativo per gli operatori e per la popolazione.

A questo scopo sono stati creati tre sotto-gruppi di lavoro all'interno dell'Ufficio di Coordinamento SMG (gruppo Materiale informativo, gruppo Educazione alla salute genere-specifica, gruppo Questionario conoscitivo).

Attività a livello territoriale

Nel corso del 2019, i Coordinatori Aziendali SMG e i Referenti dei Centri SMG delle Aree Territoriali, oltre ad essere parti attive nella riorganizzazione della Medicina di Genere all'interno della proprio Aziende/Ente hanno contribuito a sviluppare iniziative in vari ambiti:

- Partecipazione sia come docenti sia come discenti ad eventi formativi e/o di sensibilizzazione agli operatori sanitari sulla Medicina Di Genere
- Organizzazione di eventi sul territorio, diversificando sulla base delle esigenze del territorio /azienda
- Partecipazione attiva agli eventi organizzati in occasione delle giornate dei Bollini Rosa
- Pubblicazione di articoli a livello locale, nazionale e internazionale
- Inserimento nel piano formazivo aziendale almeno un evento relativo a MDG
- Partecipazione alla stesura delle procedure riguardanti, ad esempio, Codice rosa e Violenza di genere, ricoprendo in alcuni casi anche specifici incarichi su tali argomenti.
- Presso AOUC/UNIFI è stato organizzato annualmente un Master di secondo livello MDG

In tutte le Aziende è stato inoltre avviato un censimento a livello delle singole Aziende per verificare quali PDTA sono adottati in ottica di genere per un confronto ed eventuale integrazione.

Aggiornamento 2020-2021 del Documento Tecnico Pluriennale di attività

Per il 2020 – 2021 si prevede di sviluppare ulteriormente le seguenti attività:

- Sviluppo della pagina web dedicata alla Salute e medicina di genere sul sito regionale, creando tutti i link con gli altri soggetti coinvolti nella rete,
- Collaborazioni con il Centro regionale per le Gestione del Rischio clinico anche attraverso la partecipazione a eventi quali il forum Risk management in Sanità e ISQUA 2020 (congresso internazionale della International Society for Quality in healthcare), con sessioni speciali per quanto riguarda la *gender medicine*,
- Partecipazione al tavolo regionale di coordinamento per le politiche di genere di cui alla LR n. 16/2009 e collaborazione con la Commissione regionale per le pari opportunità di cui alla LR n. 76/2009,
- Collaborazione con le Istituzioni universitarie toscane, al fine di promuovere e sostenere l'insegnamento della medicina di genere presso gli Atenei toscani, garantendo adeguati livelli di formazione e di aggiornamento del personale medico e sanitario, come previsto dall'art. 3 della Legge n. 3 del 11/01/2018,
- Sviluppo di progettualità in ambito europeo anche attraverso la partecipazione al Presidio affari europei e internazionali di cui alla DGR n. 232 del 14/03/2017,
- Sviluppare azioni strategiche nelle reti tempo-dipendenti contribuendo alla definizione dei relativi PDTA in un'ottica *gender sensitive*,
- Contribuire alla definizione, in accordo con i settori regionali competenti in materia e con OTGC, di ulteriori PDTA che garantiscano un approccio multidisciplinare e multiprofessionale, e dei relativi indicatori di processo e di esito.

- Partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati presso gli Ordini dei Medici
- Partecipazione al Tavolo nazionale dei referenti regionali per l'applicazione del Piano Nazionale sulla Medicina di Genere, organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità, come previsto dal Piano Nazionale,
- Partecipazione al Comitato Tecnico Regionale Trapianti dell'OTT (CTRT), nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.183/2019
- Partecipazione al Master in Medicina di Genere presso Università di Firenze
- Sviluppo di progettualità e collaborazioni con il Laboratorio MeS e il Consiglio dei Cittadini
- Sviluppo di un piano formativo regionale per la rete regionale per la salute e medicina di genere, anche sensibilizzando le Aziende ad organizzare periodicamente eventi riguardanti la medicina di genere, che coinvolgano tutti i partner della rete.
- Collaborazione con Agenzia Regionale di Sanità per l'individuazione di indicatori genere-specifici prevedendo la possibilità di svilupparli all'interno delle relazioni sanitarie aziendali e regionale

Attraverso la partecipazione all'OTGC, si prevede di:

- Partecipare alla definizione di raccomandazioni destinate agli ordini e ai collegi delle professioni sanitarie, al fine di promuovere l'applicazione della medicina di genere,
- Proporre la definizione di *good practice* sulla sottovalutazione dell'esposizione lavorativa delle donne in relazione alla patologia.

Alla luce dell'emergenza sanitaria COVID-19, e di fronte alle evidenze reali riguardanti le differenze di sesso e genere in questo ambito, è opportuno sviluppare lo studio della Medicina di genere che faciliti l'incontro con gli operatori coinvolti nella cura per investigare i meccanismi alla base di queste differenze.

Personale multiprofessionale di supporto

Come previsto dalla DGR n. 1316/2019, l'AOU Pisana mette a disposizione del Centro di coordinamento regionale SMG adeguato personale multiprofessionale di supporto.

Tale personale di supporto, sotto il coordinamento del Responsabile:

- a) garantisce lo svolgimento delle attività previste per il Centro regionale SMG,
- b) assicura la segreteria tecnico-scientifica e supporto il Responsabile nelle sue attività di livello regionale.

Per il periodo di riferimento del presente documento, in relazione alle attività previste, le competenze tecnico-professionali necessarie, salvo eventuali ulteriori esigenze da concordare, sono individuate in:

- 2 collaboratori all'interno del dip.to infermieristico,
- 1 assistente livello C - Area amministrativa con competenze informatiche.

Si prevede inoltre che per le attività di livello regionale, il Responsabile dedicherà una quota pari al 30% del proprio tempo lavoro ed i collaboratori una quota pari al 10%.

I costi relativi saranno imputati al finanziamento regionale per il funzionamento del Centro regionale SMG.

Appendice:

Elenco degli eventi/incontri cui la Responsabile del Centro ha partecipato nel 2018-2019 e delle pubblicazioni/articoli

EVENTI 2018-2019

12/11/2018 - Giornata di presentazione Master UNIFI Medicina di Genere

13/11/2018 – Riunione con Direttori Sanitari per presentazione della Delibera di riorganizzazione del Centro SMG

22/11/2018 – Giornata di presentazione del X° Rapporto sulla Violenza di Genere, organizzata dall'Osservatorio Sociale Regionale

29/11/2018 – XIII Forum Risk management – Coordinatrice Sessione “L'accesso alle nuove tecnologie nelle Medicina di Genere”

3/12/2018 Docente all'interno dell'Evento Formativo “Sensibilizzazione degli operatori sanitari alla medicina di genere”, organizzato dall'AOUPisana

05 Febbraio 2019 – Docente del modulo “ Medicina di genere “ all'interno del Seminario organizzato dal prof. Petraglia - Università di Firenze – Corso di Laurea di Medicina

27 Febbraio 2019 – Relatrice all'interno della presentazione del Master di II Livello - “Salute e medicina di genere”, organizzato dal Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Firenze

07 Marzo 2019 – Relatrice all'interno dell'incontro “Il mondo delle Donne – Giornata dedicata alle donne – Fondazione il Fiore – C/O Biblioteca Umanistica - UNIFI

08 Marzo 2019 – Relatrice all'interno della tavola rotonda “ Il Genere insanità: bilanci e prospettive”, Organizzato dall' Associazione Medici e Dirigenti del SSN, II° Conferenza Donne Anaa Assomed Toscana – Grand Hotel Mediterraneo – Firenze

12 Aprile 2019 Relatrice all'interno dell'evento “Salute e medicina di genere”, organizzato dal Consiglio di Pari Opportunità della Provincia di Arezzo

12 Aprile 2019 – Convegno “Salute e Medicina di Genere” organizzato dal Consiglio Pari Opportunità della Provincia di Arezzo - presentazione relazione su “La Differenza di Genere nella Salute, la Prevenzione e l'accesso alle cure”

21 maggio 2019 e 4 giugno 2019 – Partecipazione al Corso in due giornate su “Differenza di genere in epidemiologia e valorizzazione dati” - organizzato dalla Coordinatrice aziendale SMG della Fondazione Toscana Gabriele Monasterio (FTGM)

21-22 Giugno 2019 – Partecipazione al Congresso Nazionale CISeG “Medicina di Genere” - Bari

27 Giugno 2019 – Responsabile scientifico e relatrice al Convegno “La Medicina di Genere: percorsi e pratica clinica” – Il Fuligno – Firenze al quale hanno partecipato di tutti i coordinamenti aziendali SMG

12 luglio 2019 – Partecipazione al Seminario “La medicina narrativa come strumento di cura per il paziente” - organizzato da AOUP e Università di Pisa

13 settembre 2019 – incontro presentazione nuovo Centro SMG Toscana Centro - organizzato dalla Coordinatrice SMG dell'azienda Centro

27 Settembre 2019 – Corso di formazione organizzato da Centro SMG Area Territoriale Senese - “Come e cosa sto comunicando? Genere e Comunicazione” - Come avviene la comunicazione in un contesto sanitario differenze di genere nel linguaggio degli operatori”

30 settembre e 7 ottobre 2019 Corso di formazione su "Differenze di genere per la Medicina di Laboratorio” - organizzato dalla Coordinatrice aziendale SMG della Fondazione Toscana Gabriele Monasterio (FTGM)

1-2 ottobre 2019 - Partecipazione al 3°Congresso Nazionale ONDA “I giovani si prendono cura di sé? - Prevenire per mantenersi in salute” - Milano

ALLEGATO A)

7 e 14 ottobre - Differenze di genere per la medicina di laboratorio CNR Pisa organizzato dalla Coordinatrice aziendale SMG della Fondazione Toscana Gabriele Monasterio (FTGM)

12 ottobre 2019 – Relatrice al Corso di Aggiornamento-Formazione “L’Impatto di Genere nella Medicina Generale”, organizzato da dalla Coordinatrice aziendale SMG dell’Ausl Toscana Nord Ovest - area territoriale Lucca (Prima giornata; la seconda si è tenuta il 16 novembre 2019)

17 ottobre 2019 Relatrice all’interno dell’evento "Una opportunità: praticare la medicina di genere" - Arezzo – evento organizzato dal Consiglio di Pari Opportunità della Provincia di Arezzo, Centro Aziendale SMG AUSL Toscana Sud Est e coordinamenti provinciali femminili CGIL, CISL e USL

21 e 28 ottobre 2019 Corso organizzato dalla Coordinatrice aziendale SMG della Fondazione Toscana Gabriele Monasterio (FTGM) "Ruolo dell'Imagin avanzato nella valutazione della cardiopatia ischiemica di genere"

25 ottobre 2019 - Relatrice all’evento “La salute della donna con malattie autoimmuni infiammatorie croniche in età fertile” – organizzato da Konzept c/o Fuligno

26 ottobre 2019 – Relatrice all'evento “Disturbi del comportamento alimentare e nuove dipendenze”, organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca – Lucca

26 ottobre 2019 – Relatrice al 3° Convegno nazionale FIDAPA “L’attività fisica di genere per la salute della donna” – Pietrasanta

16 novembre 2019 – Corso di Aggiornamento-Formazione organizzato dalla Coordinatrice aziendale SMG Ausl Toscana Nord Ovest - area territoriale Lucca su “L’Impatto di Genere nella Medicina Generale”

27 novembre 2019 – Presentazione Libro Bianco “Dalla medicina di genere alla medicina di precisione” - Fondazione Onda -ROMA c/o Camera dei Deputati -

29 novembre – Relatrice al Forum Risk Management sul tema “Medicina di Genere: la medicina solistica richiede l'equità di genere – Firenze

4 dicembre 2019 - Pisa –Relatrice al workshop “La fondazione toscana Gabriele Monasterio per la salute di genere “organizzato dalla Coordinatrice aziendale SMG della Fondazione Toscana Gabriele Monasterio (FTGM)

6 dicembre 2019 - Relatrice al Workshop Internazionale “Stato dell’arte della Medicina di Genere in Italia e sfide Europee 2019” organizzato dall’università degli Studi di Ferrara

11 dicembre 2019 Partecipazione alla premiazione nazionale Bollini Rosa presso il Ministero della Salute – Roma

PUBBLICAZIONI 2019

Articolo per ISS “Per una medicina sempre più attenta alle differenze di genere: il modello organizzativo a “rete” della Regione Toscana” - pubblicato su rivista Italian Journal of Gender-Specific Medicine - luglio 2019

Realizzazione n. 3 poster sul lavoro svolto nel 2019 con OTT e presentati agli “Stati generali dei Trapianti” a Roma:

- Flussi in lista di attesa per trapianto di organi solidi in Toscana 2003-2019. Quali differenze di sesso e genere?
- La donazione di sangue cordonale in Toscana. Analisi del quinquennio 2013/2018
- Procurement di organi e tessuti da donatore a cuore battente e a cuore fermo. Possibili effetti di sesso e/o genere sulle decisioni donative

Capitolo inserito su Libro Bianco della Fondazione ONDA su “Il modello “a rete” del Sistema Toscano per la salute e la medicina di genere”